



CONVITTO NAZIONALE
V. EMANUELE II di AREZZO



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

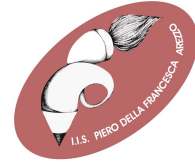
DELLA VITA INTERNA DEL

CONVITTO

anno scolastico 2020 – 2021

*approvato dal Consiglio d'Istituto - gestione commissariale il giorno 11 febbraio 2014
e dal Consiglio d'Amministrazione il giorno 11 febbraio 2014.*

*Integrato dal Consiglio d'Amministrazione il giorno 17 giugno 2014, 10 dicembre 2014, 14 settembre 2015,
14 settembre 2016, 14 dicembre 2016.*



Il Convitto è un'Istituzione statale con primarie finalità formative ed educative, preposto a favorire la crescita umana e culturale dei convittori.

Il rapporto famiglia convitto deve fondarsi sulla reciproca fiducia e sulla libera scelta dei genitori di condividere un progetto educativo atto alla realizzazione di un processo di formazione e sviluppo della personalità in campo morale, sociale e relazionale, oltre che al raggiungimento di un adeguato livello di istruzione.

Per tutto ciò che non è chiaramente definito in questo regolamento, valgono le direttive del Rettore che, in via temporanea ed in attesa della delibera del CdA, può definire altre modalità regolamentari.

REGOLAMENTO

PERMESSI DI LIBERA USCITA

Per i convittori che frequentano le scuole superiori, su espressa autorizzazione rilasciata dalle famiglie ad inizio anno scolastico, sarà consentito:

-dal lunedì al venerdì permesso di libera uscita dalle 17,30 alle 19,15

-gli studenti, con età superiore agli anni 16 che non sono impegnati in attività didattiche il sabato e tutti i maggiorenni, possono uscire il venerdì sera dalle 20.30 alle 22.00.

-il sabato, la domenica e i festivi è possibile fruire della libera uscita dalle 10,00 alle 12,00 e nel pomeriggio dalle 14,00 alle 19,15.

-nei prefestivi è prevista altresì la libera uscita serale dalle 20,30 alle 23,45 (solo età superiore ad anni 16) con il divieto di oltrepassare i limiti del centro storico di Arezzo e di utilizzare mezzi pubblici e privati. Nei prefestivi, i convittori minorenni, di età 14-16 anni, potranno uscire solo se accompagnati. Potranno essere effettuate delle deroghe in caso di comportamento eccellente.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, nel periodo corrispondente al II quadrimestre, in caso di andamento didattico scadente.

Tali orari potranno subire delle modifiche, su disposizione del Rettore, in caso di comportamenti non adeguati.

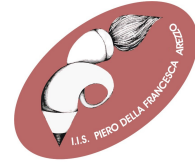
I permessi per rientro settimanale in famiglia o per lo svolgimento di attività sportive, previo accordo con il Convitto, saranno consentiti su autorizzazione espressa dalla famiglia.

PERMESSI A CARATTERE PARTICOLARE

I convittori potranno essere autorizzati ad uscite infrasettimanali dal Convitto purché, da parte della famiglia, sia inviata in Direzione, richiesta di uscita a mezzo fax il giorno precedente per i giorni lavorativi, due per i festivi, contenente data e orario di uscita e rientro. In caso di pernottamento deve essere comunicato il recapito.

I convittori saranno autorizzati ad uscire in ogni momento della giornata se prelevati dai genitori o da persona maggiorenne autorizzata dagli stessi.

La Direzione e gli educatori possono non accettare o revocare i permessi d'uscita richiesti dai genitori per motivi di ordine disciplinare o didattico.



VACANZE E RIENTRI IN FAMIGLIA

La famiglia dovrà provvedere alle spese di viaggio del figlio che rientra a casa ed assumersi ogni responsabilità. Dovrà nell'apposito modulo indicare se il ragazzo sarà prelevato o autorizzato a raggiungere la propria residenza da solo. E' regola generale che i convittori debbano rientrare in famiglia per festivi e prefestivi, ogni deroga dovrà essere approvata dalla Direzione.

RESPONSABILITA' DANNI CAGIONATI

Chi procura volontariamente, o per grave distrazione, danneggiamenti alle cose del Convitto, dovrà risarcire integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad un'eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed all'entità del danno provocato. A tale scopo, al momento dell'ingresso in convitto, ogni convittore dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale di € 50,00.

Non è consentito portare o tenere in Convitto oggetti di valore. Onde evitare spiacevoli inconvenienti ogni convittore è invitato a non tenere somme di denaro ingenti e di utilizzare carte di credito. Sempre per lo stesso motivo ogni convittore è invitato a conservare nel proprio armadietto, per il quale è stata fornita la chiave, qualsiasi oggetto personale o di valore. Il Convitto non è responsabile di eventuali danni o furti, anche parziali, subiti, per qualunque causa essi siano stati determinati.

La Direzione si riserva la possibilità di effettuare controlli nelle camere e negli armadietti dei convittori alla presenza degli stessi e del personale educativo.

Il Convittore e la Convittrice che verrà trovato a sottrarre soldi o altri oggetti personali ad altro residente nella struttura, o qualora ci siano prove certe che l'abbia fatto, sarà allontanato immediatamente dalla struttura.

SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, sono graduati e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

La responsabilità disciplinare è personale.

Al convittore, per le violazioni più lievi al presente regolamento, può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni disciplinari in attività a favore della comunità.

I convittori che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti azioni disciplinari, da applicare in rapporto alla gravità dell'infrazione commessa:

- a) Richiamo verbale
- b) Sospensione di qualsiasi attività programmata di carattere ricreativo e delle libere uscite
- c) Ammonizione scritta da inviare allo studente e alla famiglia
- d) Sospensione individuale dal convitto con obbligo di frequenza scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni.
- e) Sospensione dal Convitto fino a 15 giorni.
- f) Allontanamento definitivo dal Convitto.

Le violazioni sono personalmente contestate ed il convittore interessato, prima dell'adozione di ogni provvedimento, deve essere messo in grado di apportare elementi a sua giustificazione e discolpa.



AUTORITA' COMPETENTE AD INFLIGGERE SANZIONI

La sanzione del richiamo verbale è inflitta dall'educatore.

Le sanzioni disciplinari della sospensione delle attività programmate e delle libere uscite sono stabilite dall'educatore in servizio, in accordo col coordinatore del convitto, fino ad un massimo di 3 giorni.

L'ammonizione scritta è inflitta dal Dirigente scolastico, su segnalazione dell'educatore, per reiterate violazioni comportamentali o per quelle che assumono una certa gravità.

Le sospensioni individuali dal convitto con obbligo di frequenza scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni sono inflitte dal Dirigente scolastico su proposta degli educatori.

Le sanzioni disciplinari della sospensione da 4 fino a 15 giorni e i provvedimenti di allontanamento dal convitto sono inflitte dalla Commissione di Disciplina, composta dal Dirigente Scolastico, il Coordinatore, quattro educatori con la presenza di un rappresentante dei convittori.

Per la sanzione dell'allontanamento dal Convitto, questa dovrà essere adottata dal Collegio degli Educatori su proposta della Commissione di Disciplina.

I convittori, prima di essere sottoposti a sanzione disciplinare, sono invitati ad esporre le proprie ragioni dinanzi l'Organo competente alla irrogazione.

Dei provvedimenti sanzionatori gravi viene data comunicazione scritta ai genitori o a chi esercita la potestà parentale e agli alunni interessati.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALIMENTAZIONE ED ASSISTENZA MEDICA

I ragazzi all'arrivo in Convitto devono essere muniti di certificato medico che ne attesti l'idoneità alla vita convittuale.

Ai convittori verrà consegnata una scheda contenente tutte le informazioni relative al loro stato di salute con eventuali vaccinazioni, allergie, terapie ecc. La scheda debitamente compilata dai genitori e/o dal medico di famiglia deve essere consegnata al servizio infermieristico del Convitto che provvederà ad archivarla in infermeria tutelandone la privacy. Detta scheda potrà essere consultata dal personale medico o dagli educatori, per questi ultimi soltanto nel caso di urgente necessità.

E' garantita assistenza sanitaria da un medico del servizio sanitario nazionale e dal personale infermieristico nella fasce orarie stabilite annualmente dalla direzione.

Per conseguire tale obiettivo, per i convittori/trici residenti fuori dell'ambito di operatività della ASL 8 (provincia di Arezzo), è fatto obbligo di provvedere, entro dieci giorni dall'ingresso in convitto, alla scelta del medico del servizio nazionale convenzionato con la struttura convittuale.

In alternativa, le famiglie dichiareranno che intendono mantenere il proprio medico, impegnandosi, qualora le condizioni mediche lo richiedano, a ritirare il figlio/a per portarlo dal proprio medico oppure ad autorizzare il Convitto a portare il figlio/a da un medico di fiducia, con eventuali spese a carico della famiglia stessa.

In mancanza di tali adempimenti, non potendosi garantire il diritto all'assistenza sanitaria, il convittore/trice dovrà abbandonare il convitto.

La Direzione verrà informata dello stato di salute dei ragazzi dal personale educativo in servizio e ne informerà le famiglie.

E' fatto divieto a tutti i convittori di far uso di medicinali specifici e di conservare gli stessi nei propri armadietti, se non espressamente prescritti dai sanitari e dopo averne informato il servizio infermieristico del convitto.



Per quanto riguarda i medicinali di uso comune (antidolorifici, per mal di testa e simili) i convittori e le convittrici li assumeranno, informati gli educatori e le educatrici, sotto la responsabilità dei genitori che forniranno i propri figli dei prodotti che usano comunemente.

I convittori e le convittrici non possono fumare all'interno del Convitto e non possono fare uso di alcool fuori e dentro il Convitto quando sono nel periodo di permanenza convittuale.

I convittori e le convittrici non possono fare uso di sostanze stupefacenti in base alla Legge 448/2001 art. 52. La permanenza in Convitto è incompatibile con l'uso di tali sostanze. La Direzione, qualora lo ritenga opportuno, può sottoporre a verifiche e accertamenti sanitari, attraverso specifiche analisi, alle quali il convittore e la convittrice, maggiorenne e minorenni, non può sottrarsi, previa sottoscrizione di documento "dichiarazione di consenso informato per atto sanitario specifico". In caso di riscontro positivo, il convittore dovrà seguire, in accordo con la famiglia, un programma psico-terapeutico presso il SERT di competenza territoriale. Se tale provvedimento non dovesse venire accettato o i risultati delle analisi continuassero ad essere positivi, il convittore dovrà abbandonare la struttura.

Il Convittore e la Convittrice che verrà trovato in possesso di sostanze stupefacenti, o qualora ci siano prove certe che ne abbia fatto uso in Convitto, sarà allontanato immediatamente dalla struttura.

Per quanto riguarda l'alimentazione, l'organizzazione del convitto prevede menù alternativi solo a ragazzi e ragazze con allergie e/o intolleranze certificate da un medico specialista. Non è possibile sopperire ad altre esigenze legate a stili di vita e scelte personali, visto che in questo caso si tratterebbe di prevedere un menù che, nell'arco della settimana e/o di tempi più lunghi, assicuri una corretta alimentazione, eventualità che richiederebbe uno studio particolare relativamente alle condizioni dei singoli ragazzi e ragazze. Una particolare attenzione sarà comunque rivolta ai ragazzi e alle ragazze vegetariane, anche in questo caso dietro richiesta della famiglia, validata da un medico specialista.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nei giorni feriali, la sveglia mattutina è fissata alle 07,00 per consentire ai convittori di attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e della cameretta.

Nei giorni festivi, salvo particolari esigenze, la sveglia è fissata alle 09,00 con prima colazione alle 09,30.

Ogni convittore è tenuto ad alzarsi senza indugio e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami. A nessuno è consentito di rimanere arbitrariamente a letto.

Il convittore che accusasse malessere o indisposizione è tenuto ad informarne il personale educativo che lo comunicherà immediatamente al personale sanitario e alla Direzione.

A nessuno è consentita la permanenza nei locali nel Convitto durante le attività scolastiche, se non per motivi di salute.

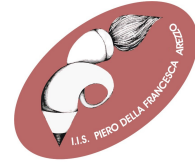
Non è consentito l'utilizzo delle sale giochi durante l'orario di studio. Alla sera le sale giochi dovranno essere chiuse alle ore 22,30 e non sarà consentito l'uso di computer o altri mezzi audiovisivi dopo le ore 23,00.

Ogni convittore avrà in dotazione oltre alla chiave del proprio armadietto, anche quella della porta di accesso alla cameretta che potrà essere chiusa dall'interessato ad ogni uscita dal convitto. In caso di smarrimento al medesimo verrà addebitato il costo del cambio della serratura e sostituzione delle chiavi.

L'uso di dispositivi elettronici (telefoni, riproduttori audio e similari) è limitato agli spazi comuni dei convittori e convittrici (dormitori, corridoi e sale attigue).

All'interno del Convitto è vietato effettuare registrazioni ambientali di qualsiasi genere e con qualsiasi mezzo elettronico. L'eventuale diffusione non autorizzata a terzi è perseguibile in termini di legge.

REFETTORIO



Il servizio di mensa funziona con il seguente orario:

1^a colazione

- dalle 07,10 dal lunedì al venerdì, a seconda dei turni scolastici; dalle 7.30 il sabato (8.30 chi non ha attività didattica); alle 9.30 la domenica e i festivi.

Pranzo

- 14.20 i giorni feriali, 13.30 il sabato e 13,00 domenica e festivi.

Cena

- 19.25 tutti i giorni (con orari sfalzati tra maschi e femmine)

Tutti coloro che volontariamente e per motivi personali, previa autorizzazione dei genitori e concessione del Rettore, sono impegnati in attività che non permettono il rientro in Convitto entro le 19.20, non potranno rientrare prima delle 20.00 e non potranno usufruire della cena.

A mensa è d'obbligo la puntualità, i convittori devono presentarsi almeno 5 minuti prima dell'inizio ed in ordine nella persona e nell'abbigliamento. Devono altresì mantenere un comportamento corretto e un contegno adatto al luogo.

Eventuali osservazioni sulla quantità o qualità del cibo verranno riferite, nelle maniere dovute, al personale educativo e non al personale di cucina o di mensa.

Ai convittori non è consentito allontanarsi dal refettorio senza il permesso dell'educatore.

E' fatto divieto di invitare a pranzo o cena persone senza la previa autorizzazione del Rettore.

STUDIO

I Convittori svolgono le attività di studio pomeridiano e serale nelle loro camerette o nei luoghi deputati con la massima serietà ed impegno. L'attività di studio, dalle 15.15 alle 17.15, è obbligatoria. In questa attività i ragazzi vengono guidati dagli educatori.

SPORT

Il convitto, come istituzione educativa, promuove lo sport quale mezzo insostituibile di crescita umana e sociale. A tutti i convittori si consiglia vivamente, nei limiti degli impegni scolastici, una o più pratiche sportive che possono essere organizzate all'interno dell'istituto o, a richiesta, frequentate all'esterno.

Le società sportive esterne al convitto che accoglieranno i convittori saranno informate del presente regolamento e saranno tenute al rispetto del medesimo.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' DIRITTI E DOVERI TRA CONVITTO, CONVITTORI E GENITORI

Dall'incontro e dialogo con la famiglia possono scaturire le basi per una adeguata conoscenza del giovane e per una sana convivenza civile, la quale si formalizza con la sottoscrizione di un PATTO EDUCATIVO che ha per contenuti l'impegno reciproco a collaborare e l'offerta dei servizi previsti dal progetto educativo.

Il Patto Educativo si configura come dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato dell'Istituzione Convittuale e coinvolge Dirigente Scolastico, Educatori, Convittori e Genitori.

L'ISTITUZIONE CONVITTUALE

Si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori a:

- creare un clima favorevole allo sviluppo integrale della persona e un servizio educativo-formativo di qualità
- favorire l'accoglienza, l'inserimento e integrazione socioculturale dei convittori
- garantire un ambiente sano sotto il profilo delle norme igieniche e di sicurezza
- esplicitare le norme che regolano tutti i momenti della vita convittuale

IL SERVIZIO EDUCATIVO

L'opera degli Educatori nei vari momenti della vita convittuale si esplicita con:

- A) Interventi di guida e consulenza alle attività didattiche
- B) Interventi educativi e formativi
- C) Attività di accoglienza

INTERVENTI DI CONSULENZA E GUIDA ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

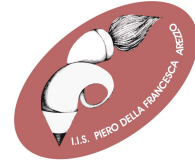
Mirano a fornire ai giovani convittori una qualificata consulenza alle attività didattiche, efficace nel processo di apprendimento delle diverse discipline curriculari.

Considerata la presenza di ragazzi frequentanti istituti diversi, differenti sezioni e classi, l'opera degli educatori è incentrata, principalmente, sull'attività di carattere metodologico nell'apprendimento e sulle motivazioni all'apprendimento stesso.

INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Sono finalizzati a formare un cittadino completo e consapevole e pertanto gli obiettivi generali di crescita sono stati così individuati:

- Il rispetto di valori fondamentali di onestà, giustizia, senso morale
- Il senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- Il sapersi rapportare adeguatamente e correttamente con adulti e coetanei
- La crescita armonica nella sfera affettiva e cognitiva



- L' acquisizione di una mentalità aperta verso le diversità
- Il raggiungimento dell'autonomia personale
- Il rispetto del regolamento e del personale operante nel convitto

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Un incontro preliminare con le famiglie favorirà l'inserimento nella realtà convittuale del convittore e consentirà di acquisire informazioni per meglio introdurre gli stessi nella nuova realtà di vita.

In tale occasione sarà favorita la conoscenza delle strutture e saranno fornite tutte le informazioni sul regolamento del Convitto, sul progetto educativo d'istituto e dell'offerta formativa.

Ai nuovi iscritti saranno fornite le necessarie informazioni sull'ubicazione delle rispettive scuole, sull'uso dei mezzi pubblici di trasporto eventualmente da usare.

Tale incontro si svolgerà il giorno previsto per l'arrivo in Convitto, con orari e modalità che verranno in seguito comunicate.

I GENITORI

I Genitori si impegnano ad assicurare:

Il rispetto del regolamento

Il rispetto delle scelte educative condivise

La partecipazione ad incontri programmati col personale educativo

La segnalazione di eventuali problemi di salute al fine di favorire all'occorrenza interventi tempestivi ed efficaci

Il risarcimento di danni arrecati ai locali e/o materiali in essi contenuti per atti di vandalismo

La puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dagli uffici amministrativi del Convitto.

Per i convittori che abbiano compiuto 14 anni la famiglia deve assicurare un confacente grado di maturità che consenta l'autogestione e l'assunzione di comportamenti adeguati alle circostanze nei vari momenti in cui possa venir meno una diretta vigilanza del personale educativo. In particolare nella permanenza nelle proprie stanze e durante la libera uscita, momenti nei quali il personale educativo non può essere presente.

Il raggiungimento di un buon livello di autonomia, infatti, è tra le primarie finalità del progetto educativo che tende a promuovere la crescita e che non può prescindere da un graduale distacco dalla figura adulta.

I CONVITTORI

Il convittore è tenuto:

-A mantenere un comportamento, sia all'interno che all'esterno, improntato al rispetto del Convitto

-Al rispetto delle norme di sicurezza, adottando un comportamento adeguato alle diverse situazioni.

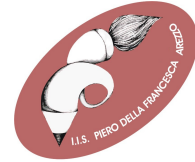
-A custodire con cura gli effetti personali, specie se di valore, in un apposito armadietto dotato di chiave e a lui affidato, consapevole che il Convitto non è responsabile del loro smarrimento e/o deterioramento.

-A non fumare nei locali del Convitto e a rispettare le elementari norme igieniche nei bagni.

-A non fare uso di bevande alcoliche e/o sostanze illegali sia dentro che all'esterno del Convitto



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



-Ad osservare gli orari predisposti per le attività interne, particolarmente per il tempo da dedicare allo studio.

-A curare con la massima scrupolosità l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria biancheria e della stanza assegnata.

-Ad essere puntuale a scuola, frequentarla regolarmente e collaborare con gli insegnanti per mantenere anche in classe un clima favorevole al dialogo ed all'apprendimento.

-A chiedere puntualmente di essere giustificato dal Convitto per le assenze scolastiche motivate, consapevole che le assenze immotivate e non preventivamente autorizzate dal personale educativo saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

-A risarcire ogni danno arrecato ai locali e/o ai materiali in esso contenuti, siano essi materiale di proprietà del Convitto o degli altri convittori.

Preso visione delle regole che il Convitto ritiene fondamentali per una corretta convivenza Civile

SOTTOSCRIVONO

in data odierna il presente Patto Educativo di Corresponsabilità

Arezzo, li _____

IL RETTORE

IL CONVITTORE

I GENITORI
